

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Atti malavitosi. Che fa il Consiglio di Stato?

Negli ultimi anni nel nostro Cantone si sono verificati a più riprese incendi, esplosioni e atti, di vandalismo ai danni di esercizi pubblici, tra i quali cito i seguenti (elenco preso dal GdP del 3 gennaio 2003):

- novembre 1998: esplosione al "Bar Calypso" di Melano;
 - gennaio 2000: incendio al locale notturno "6675" di San Nazzaro;
 - marzo 2000: fiamme al "Night Fontanone" del Monte Ceneri;
 - maggio 2000: incendio doloso all'Osteria "Ticino" di Bodio;
 - luglio 2002: bomba al ristorante con alloggio "Bellavista" a Balerna;
 - agosto 2002: allagamento al "Pub Caravella" a Lugano-Cassarate;
- e per finire fiamme al ristorante "Vecchia Volpe" di Taverne.

Considerato che:

- nella notte di San Silvestro anche la "Osteria Vittoria", ubicata come il "Vecchia Volpe" in quel di Taverne (a quanto sembra la signora che aveva in gestione i due locali é la stessa), è stata letteralmente rasa al suolo per un probabile - quasi certo - atto malavitoso. Sembrerebbe che il "fil rouge" tra i casi citati stia nel tentativo di estorcere il cosiddetto "pizzo" e che altresì legato alla prostituzione;
- l'Unione Democratica di Centro all'epoca dei fatti del locale "Bellavista" di Balerna inviò un comunicato stampa chiedendo una maggiore attenzione riguardo certi atti malavitosi, rispondendo al quale il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini affermò che "si esagerava..."

Chiedo al Consiglio di Stato:

1. Non crede di dovere in futuro porre particolare attenzione a certi atti che rappresentano una sconcertante rottura di una tradizione di civiltà del nostro Paese e delle terre lombardo-ticinesi?
2. Non ritiene di dover reagire vigorosamente per arrestare questo pericoloso degrado sociale, tra l'altro controllando e impedendo che si diffondano certi fenomeni e certe mentalità criminose e omertose che hanno radici in altri contesti geografici e culturali?
3. Se sì, in che modo?
4. I fatti malavitosi elencati sono tutti riconducibili all'ambiente della prostituzione? Se sì, non ritiene il Consiglio di Stato di dover una volta per tutte mettere ordine in questo campo, facendo rispettare certe regole, in parte già previste dalla legge, con controlli più rigorosi?
5. Il Consiglio di Stato, in riferimento a quanto detto sopra, intende proporre delle modifiche (inaspriimenti) di legge?

PAOLO CAMILLO MINOTTI

